

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI  
DI CURA E MANUTENZIONE INTEGRATIVA, TUTELA IGIENICA E  
RIVITALIZZAZIONE DELL'AREA VERDE PUBBLICA DENOMINATA GIARDINO  
LORENZO GIUSTI SITO IN VIA BARONTINI Cod. 243V

In esecuzione della determinazione dirigenziale DD/PRO/2024/6770

TRA

Il Comune di Bologna-Quartiere San Donato-San Vitale, C.F. 01232710374, di seguito  
denominato "Comune" per il quale interviene, in qualità di Direttrice, la Dott.ssa Gessica  
Frigato in virtù del Decreto del Sindaco P.G. n. 214210/2024 di cui alla Circolare 17/2024, e  
domiciliata per la carica in Bologna, Piazza Spadolini n. 7,

E

Spazi Aperti con sede in Bologna in Via Barontini, 13, C.F. 91345660376, di seguito  
denominata "Proponente", legalmente rappresentata dal Sig. Alberto Maldarelli,

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai  
soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei  
cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il Comune,  
in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo  
dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e  
forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della  
programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative,  
le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono  
scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la  
costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella

C.F.  
A.M.

dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;

- il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;

- l'Amministrazione ha individuato nell'Area Quartieri - U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- sono state inoltre individuate in capo agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri, tra le altre, le funzioni di promozione, progettazione condivisa e predisposizione, gestione amministrativa e valutazione dei patti di collaborazione;

- la proposta di collaborazione presentata da Spazi Aperti P.G.n. 218013/2024 è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti eventuali ulteriori elementi utili alla realizzazione del progetto;

- la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento;

- Spazi Aperti costituisce una risorsa funzionale per l'ubicazione di intervento e da anni collabora per promuovere attività aggregative sia ludiche che culturali, con particolare attenzione all'ambiente e sempre con proposte trasversali all'utenza;

- il Coordinatore delle azioni previste dal Patto di Collaborazione, nonché di tutte le

AM

verifiche e monitoraggi, è individuato nella dott.ssa Ilaria Daolio, Responsabile Ufficio reti

e lavoro di comunità

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

### 1. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PREVISTE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il

Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase

di progettazione condivisa, a seguito della proposta pervenuta, e riassunti in apposito verbale

come previsto dall'art. 7 del Regolamento. La progettazione condivisa, che si è svolta in

modalità on line, quale processo dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà

essere riaperta anche nel corso della realizzazione degli interventi al fine di valutare

l'andamento delle attività e concordare eventuali interventi correttivi e/o integrativi anche in

relazione ad altre specifiche progettualità tematiche o territoriali o agli esiti di percorsi

partecipativi o di programmazione condivisa.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi: tutela igienica integrativa dell'area verde,

controllo del decoro dell'area mediante attività di sensibilizzazione, cura dell'orto didattico,

attività aggregative per adulti e bambini, apertura e chiusura dei cancelli in collaborazione

con l'Istituto Beltrame.

Nello specifico la proposta riguarda:

- raccolta dei rifiuti e svuotamento dei cestini della differenziata;

- controllo del decoro dell'area mediante sensibilizzazione dell'utenza, preparazione

cartellonistica e targhe;

- apertura e chiusura dei cancelli del giardino come da indicazione dei cartelli presenti agli

ingressi dell'area verde; piccole manutenzioni integrative e secondo necessità; in particolare

conservazione del cancello d'accesso nelle migliori condizioni di manutenzione e con la

massima diligenza;

GDF

AM

- tutela e riqualificazione del giardino e del laboratorio verde con partecipazione di scolaresche;

- realizzazione di spazi urbani per attività educative e attività di gioco educativo nel verde;

- promozione di attività culturali in collaborazione con artisti, ricreative e di aggregazione

che dovranno essere co-progettate o concordate con il Quartiere in corso d'opera senza

incidere sull'entità del contributo stabilito;

- attività di autofinanziamento per l'eventuale acquisto e posizionamento di una attrezzatura

ludico- sportiva, se positivamente valutato dal Settore Gestione del Bene Pubblico.

Le attività previste vengono realizzate volontariamente e la partecipazione alle stesse da

parte della cittadinanza è a titolo gratuito.

Di tutte le attività previste dal presente patto è stata data previa e completa informazione al

Settore Gestione del Bene Pubblico attraverso il suo coinvolgimento nella fase di

progettazione condivisa .

## 2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;

conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità,

trasparenza e sicurezza;

ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le

attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione,

l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete;

in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire

una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare

lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi

interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

AM

Il proponente si impegna a:

- utilizzare le indicazioni grafiche indicate dall'Amministrazione su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza fornite dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione delle attività indicate nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta.

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere o rimandare le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il Comune si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle proprie priorità di intervento, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza.

### 3. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- la formazione e/o l'affiancamento da parte di dipendenti comunali - compatibilmente con i carichi di lavoro gravanti sugli uffici - o di soggetti appartenenti ad aziende partecipate, fornitori, affidatari di contratti o concessioni nell'attività di progettazione complessiva o di attuazione degli interventi per la corretta realizzazione delle attività, favorendo altresì l'incontro con le competenze presenti all'interno della comunità e liberamente offerte;
- facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i soggetti civici

GF  
AM

	devono sostenere per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alle	
	azioni progettuali o alle iniziative di promozione e di autofinanziamento, come meglio	
	specificato all'art. 16 del Regolamento, da concordare in corso d'opera: sarà possibile,	
	previa comunicazione al Quartiere e nelle aree pavimentate della zona, la realizzazione di	
	manifestazioni occasionali non consecutive tra loro e con altre manifestazioni, non aventi	
	carattere commerciale, a basso impatto di rumorosità, della durata massima di una sola	
	giornata, nella fascia oraria 9-22, senza l'effettuazione di trattenimenti musicali né l'utilizzo	
	di impianti elettroacustici.	
	- esenzione:	
	- al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico secondo quanto previsto	
	dagli articoli 68 e 69 del vigente Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di	
	occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;	
	- al pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi	
	carattere commerciale di cui all'art. 20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della	
	tassa rifiuti (TARI) di cui all'art.1 comma 641 e ss. della legge 147/13 e ss. mm.;	
	l'utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell'Amministrazione quali la rete civica e	
	le newsletter al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai soggetti civici e dagli	
	ulteriori soggetti da questi coinvolti in qualità di sostenitori nelle attività previste dal patto;	
	- l'utilizzo condiviso dello spazio sito nei locali di via Cencetti 3, a titolo gratuito,	
	temporaneo e non esclusivo (nelle giornate di martedì, giovedì, sabato dalle ore 14.00 alle	
	ore 22.00), in base agli artt.21 e 22 del Regolamento, con flessibilità su possibili cambi	
	giorno od orario, da concordare con il Quartiere, con il solo onere dei costi ulteriori rispetto	
	alle cosiddette spese vive indicati o prescritti relativamente all'utilizzo delle sale;	
	- un contributo di carattere finanziario a parziale copertura dei costi non affrontabili con	
	sostegni in natura, nel limite massimo di € 6.000,00.= così suddivisi: € 2.000,00 da imputare	

AM

al bilancio 2024 e da rendicontare entro il 31.01.2025, € 2.000,00=, da imputare al bilancio 2025 e da rendicontare entro il 31.01.2026, ed € 2.000,00 da imputare al bilancio 2026 e da rendicontare entro il 31.01.2027. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi che contribuiscono all'importo totale di quelli del progetto: attrezzi, attrezzature e ferramenta varia per piccole manutenzioni di orto, reti, cancello, impianto irrigazione, ecc.; spese di trasporto ovvero titoli di viaggio per i volontari;assicurazione; attrezzature per attività aggregative ludico culturali e sportive; costi di stampa per materiale informativo, cancelleria; piante, semi e terriccio.

Al fine della liquidazione del contributo i costi sostenuti andranno dettagliatamente rendicontati al Comune .

La rendicontazione delle attività dovrà essere presentata ogni anno. Le risorse erogate, non equivalgono a corrispettivi per la realizzazione delle attività..

#### 4. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole a cadenza annuale una rendicontazione illustrativa che contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici.

Tale rendicontazione, fatto salvo quanto indicato all'art. 33 del Regolamento relativamente a quella esplicitamente prevista per le eventuali risorse finanziarie e nel rispetto di eventuali scadenze intermedie, dovrà comunque essere presentata non oltre 90 gg. dalla scadenza del patto; la mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del proponente.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività

GF  
AM

svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

#### 5. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla data di sottoscrizione al 31.12.2026.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Nel caso in cui sia prevista ulteriore erogazione di sostegno finanziario occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la formalizzazione dei patti di collaborazione.

#### 6. RESPONSABILITÀ

Al proponente saranno fornite informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

Le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate sono tenute ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni contenute nei documenti di

valutazione dei rischi.

Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

Il sig Alberto Maldarelli in qualità di legale rappresentante di Spazi Aperti si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all'art. 4 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

#### 7. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto.

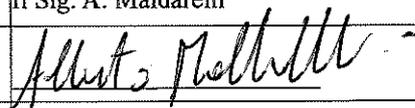
#### 8. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, li 16...5.. 2024

Per Spazi Aperti

Il Sig. A. Maldarelli



Per il Quartiere

La Direttrice

Dott.ssa Gessica Frigato

